

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

LA CALABRIA È UNA DELLE REGIONI CON I PIÙ VASTI SPAZI VERDI E BLU D'EUROPA: VANNO VALORIZZATI

LE AREE VERDI E BLU SE USATE BENE SONO EFFICACI CONTRO GLI INCENDI E L'EROSIONE

FRUTTARE IN MODO CORRETTO QUEL MOSAICO BICOLORE DI CUI LA NOSTRA REGIONE È RICCA: È NECESSARIO PER METTERE IN SICUREZZA LE POPOLAZIONE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

di MARIO PILEGGI

L'APPELLO / NICOLA FIORITA



SERVE UN'ALLEANZA TRA NORD E SUD PER FERMARE L'AUTONOMIA

AUTONOMIA DIFFERENZIATA



PD CALABRIA CDX HA BOCCIATO RICHIESTA DI INDIZIONE SU REFERENDUM

È NATO IL COORDINAMENTO REGIONALE PER IL REFERENDUM

CELEBRE (FILLEA CGIL)



IMPRESE EDILI E ORGANI PREPOSTI FACCIANO RISPETTARE ORDINANZA CONTRO STRESS TERMICO

L'OPINIONE / FRANZ CARUSO



SU NUOVO OSPEDALE DI CS REGIONE POCO CREDIBILE

A COTRONEI NASCE LA NAVELLA SOCIALE CONTRO LA NOIA DEI SOCIAL



AL MUSEO DEI BRONZI LA CONFERENZA SU EPIFANIA IN CALABRIA



PADRE GREGORIO COLATORI RICONFERMATO CORRETORE GENERALE DELL'ORDINE DEI MINIMI



CGIL Venerdì 19 Luglio 2024 Ore 16.00

NO AUTONOMIA DIFFERENZIATA E PREMIERATO

Fermando le riforme sbagliate, per i diritti contro le disegualtanza



IPSE DIXIT GIUSEPPE FALCOMATÀ Sindaco di Reggio Calabria



Un G7 che non è stato solo una vetrina per la nostra città e per la Calabria, ma è stato un momento di incontro, dibattito e riflessione tra i maggiori rappresentanti delle forze di Governo dei primi sette Paesi per l'economia e per il commercio negli ultimi

anni l'urgenza del presente ha fatto sì che, anche in ambito economico, venissero compiute scelte poco lungimiranti. Da questa due giorni è emersa invece l'esigenza di recuperare una lungimiranza che era andata perduta in passato. Credo che avere avuto la possibilità di accorgersi di quanto questa terra possa dare e possa rappresentare rispetto alle sue bellezze e al suo patrimonio storico, naturale, paesaggistico, culturale, botanico, ci possa consentire di sviluppare da qui in avanti un'idea di rilancio dell'economia»

19 LUGLIO



Karol Wojtyła Un pellegrino dell'Assoluto

MODERA Francesco Lagaresa - Giornalista LAD Novatori

INTERVENEVONO Prof. Renato Serpa - Docente di Storia, Don Luca Statera - Rettore di Seminario di Reggio Calabria, P.S. Motta, Stefano Rega - "Narciso" Diocesani San Marco Arg. - Scalo



Le lavannare

commedia ideata e scritta da Sergio Cusco



EVENTO GRATUITO

19 LUGLIO 2024 ore 19.30 - Teatro d'Opera - Cuneo A. Ricci, 03033

LA CALABRIA È UNA DELLE REGIONI CON I PIÙ VASTI SPAZI VERDI E BLU D'EUROPA: SERVE VALORIZZARLI

LE AREE VERDI E BLU SE USATE BENE SONO EFFICACI CONTRO GLI INCENDI E L'EROSIONE

Il recente convegno Arpacal su “il buon uso degli spazi Verdi e Blu per la promozione della Salute e il benessere” del Progetto VeBS, finanziato dal Ministero della Salute, pone l'attenzione sulle specificità del Territorio. E quindi sulla necessità di prevenire l'estendersi del degrado idrogeologico che mette a rischio popolazioni e risorse naturali.

Specificità che rendono la “Calabria una delle regioni con le più vaste aree verdi e blu d' Europa”. Ma sempre con la fragilità del noto “sfasciume pendulo sul mare” di Giustino Fortunato.

Tra le specificità da considerare: la notevole varietà di rocce e suoli, le ingenti disponibilità d'acqua e il diffuso e articolato reticolo idrografico superficiale. Queste, ed altre specificità idro-geomorfologiche, rendono l'insieme del Territorio calabrese un Mosaico di aree verdi e blu.

Un prezioso mosaico ricco di geo-diversità e biodiversità, nel centro del Mediterraneo, con un clima molto favorevole e pieno di risorse naturali. Come, ad esempio, i vari giacimenti minerari con oro, argento, rame e tanti altri minerali, noti ed utilizzati fin dall'antichità.

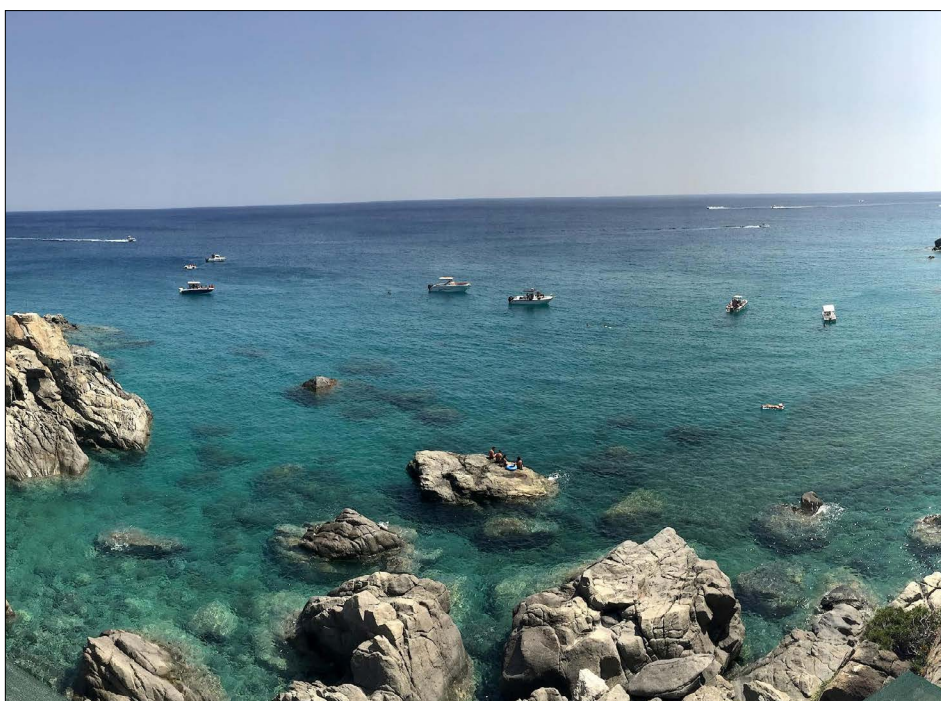
E come la grande disponibilità di acqua, di ottima qualità, per uso potabile ed anche per uso termale. Sono 20 mila le sorgenti censite nella Regione, con una portata complessiva di oltre 43 mila litri al secondo; disponibilità notevole, che corrisponde ad 1 miliardo e 300 milioni di metri cubi d'acqua.

Nel passato, dal buon uso di queste risorse blu e dal buon uso delle circostanti aree verdi e, quindi, dal mantenimento dell'equilibrio

di **MARIO PILEGGI**

idro-geomorfologico tra i vari tasselli del mosaico, le popolazioni hanno tratto benessere e ricchezze. Invece, quando non c'è stato un buon uso delle stesse aree, e si è

di navi, ecc. Produzioni e ricchezze legate alla ingegnosa capacità di realizzare diffusi sistemi di irrigazione, di canali e di aree verdi e blu, in perfetto equilibrio con gli assetti naturali del territorio costiero, collinare e montano.



alterato l'equilibrio tra i tasselli del mosaico, si sono avuti disastri, morti e misera ovunque.

Un esempio della ricchezza e del benessere derivanti dal buon uso delle aree verdi e blu è quello che, a partire dagli ultimi decenni dell'VIII secolo a.C., ha portato allo straordinario sviluppo socio-economico, culturale e artistico nelle numerose città-stato della Magna Grecia sul Tirreno e sullo Jonio dell'attuale Calabria.

Basta ricordare la opulenza e la ricchezza di Sibari, le sue straordinarie produzioni ed esportazioni di prodotti agricoli come: vino, olio, frutta, legname per la costruzione

Purtroppo i periodi e gli esempi anche recenti di cattivo utilizzo e distruzione delle aree verdi, e delle rovinose conseguenze, sono molti di più e ricorrenti.

Mi limito soltanto a richiamare alla memoria la mappa della diffusione della malaria lungo tutte le coste della Regione. Malaria che, fino ai primi decenni del secolo scorso, era endemica su tutto il perimetro costiero.

Va ricordato che la salubrità e il benessere sulle stesse coste sono ritornate solo dopo le opere di bonifica. Dopo la raccolta e regimazione

segue dalla pagina precedente

• PILEGGI

delle acque. In pratica, solo dopo la realizzazione e il buon uso di tante aree blu e verdi come i preziosi boschi litoranei.

Una salubrità, riconosciuta anche dai 3 mila medici pediatri italiani e stranieri che, da anni, assegnano alla regione Calabria il primato del maggior numero di bandiere Verdi della Penisola. Un primato che è stato confermato anche per l'attuale stagione. E non solo per l'ampiezza e sicurezza delle spiagge, ma soprattutto per la qualità delle acque marine in gran parte classificate di qualità eccellente.

Qualità confermata dalla ricca biodiversità marina e dalle tantissime specie rare sottoposte a protezione dalle Direttive europee e Convenzione di Rio de Janeiro.

Specie rare rilevate anche: nella "Riserva Naturale

Foce del Crati"; nell'"Area Marina Protetta Capo Rizzuto"; e nei 5 Parchi marini regionali: "Baia di Soverato"; "Riviera dei Cedri"; "Costa dei Gelsomini", "Scogli di Isca" e "Fondali di Capocozzo S. Irene Vibo Marina Pizzo Capo Vaticano Tropea".

E confermata anche dalle analisi ufficiali effettuate sulle acque di balneazione. Analisi che hanno certificato l'idoneità su ben 650 Km di spiagge. Una disponibilità che supera l'insieme di sette regioni.

In pratica, la lunghezza delle aree idonee per fare un bagno in sicurezza, in Calabria supera quella dell'insieme delle regioni: Veneto, Emilia-Romagna, Friuli, Abruzzo, Molise, Marche e Basilicata.

Ampie spiagge naturali, che si alternano a tratti di costa frastagliata, con baie e calette formate da rocce di tutte ere geologiche. Dove,

ad esempio, è possibile toccare i fossili marini che documentano la presenza nei nostri mari di specie tipiche di mari freddi e caldi e, quindi, dei cambiamenti climatici del passato geologico.

Una grande varietà di spiagge in un contesto caratterizzato: - da estesi rilievi collinari e montuosi; - da suoli fertilissimi e abbondanti disponibilità di risorse idriche che ospitano e nutrono la straordinaria varietà di esseri viventi presenti: nei 3 Parchi Nazionali: dell'Aspromonte, del Pollino e della Sila; nei 2 Parchi Regionali: delle Serre e

della Valle del Coriglianeto; nelle Riserve Naturali Regionali: "Vergari"; "Valli Cupe", "Foce del Fiume Mesima"; e in particolare nelle preziose aree blu sul fiume Crati, il più grande della Regione, le Riserve Naturali Regionali "Lago di Tar-

sia" e "Foce del Fiume Crati" dove nei giorni scorsi è stata registrata anche la presenza di un Cigno Reale.

Contesto nel quale sono stati individuati e delimitati i 131 habitat marini e terrestri riportati nella "Carta Natura" della Calabria

Sulla straordinaria varietà dei paesaggi costieri è da ribadire che alcuni di essi sono formati da rocce granitiche generate dallo stesso magma che ha generato le più note e ambite coste della Sardegna, e dalle quali sono state separate, a causa dei rilevanti movimenti della crosta terrestre, iniziati circa dieci milioni di anni fa con l'apertura del bacino del Mar Tirreno.

Questi tratti costieri con spiagge bianche simili a quelle della Maddalena, si osservano nel Sito d'Interesse Comunitario: "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera" e nella Zona

Speciale di Conservazione "Scogliera di Staletti" con le rinomate spiagge di Copanello, Caminia e Pietragrande.

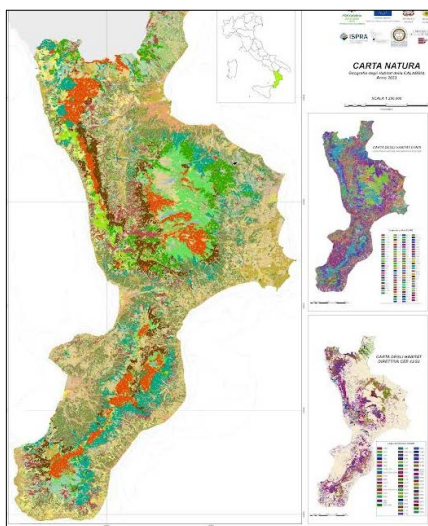
Altri tratti di costa, formati da rocce di antichissima formazione e unici nel resto della Penisola, si trovano in corrispondenza di altre Zone Speciali di Conservazione come i "Fondali di Isca" e i "Fondali di Scilla".

Caratteri geomorfologici e colori differenti caratterizzano le spiagge di altre "Zone Speciali di Conservazione" come quella di "Capo Colonna" e del "Promontorio di Capo Rizzuto". Spiagge ancora diverse sono presenti nelle Zone Speciali di Conservazione, come la gariga costiera su ciottoli di "Montegiardano Marina", l'Oasi di Scolacium e le varie Dune come: le "Dune Marinella", le "Dune di Guardavalle", le "Dune dell'Angitola".

Di grande interesse naturalistico e storico-scientifico anche gli habitat di altre aree blu come la laguna retrodunale della Zona Speciale di Conservazione di "Saline Ioniche"; della "Palude di Imbutillo" e del "Lago la Vota".

Può favorire il buon uso delle aree verdi e blu considerare che, sulle rocce che le ospitano, si possono osservare i segni e la evoluzione del paesaggio circostante. Come i terrazzi marini, formati dalle antiche spiagge che, dal livello del mare, sono state sollevate e spinte fino a quote superiori ai mille metri, durante l'ultima era geologica. Come si possono osservare gli effetti dei cambiamenti climatici più recenti e storicamente documentati. Effetti che hanno condizionato fortemente la qualità della vita delle popolazioni.

Di rilevante interesse Storico e Scientifico, e ben documentati sulle nostre coste, sono gli effetti dei cambiamenti climatici registrati negli ultimi 3 mila anni. Effetti importanti nei periodi con clima più caldo-arido come quello Medioevale che va dall'anno 1.000 al 1.300 e il



segue dalla pagina precedente

• PILEGGI

precedente detto dell'Età romana. Effetti ancor più rilevanti nei tre periodi di clima più freddo-umido e piovoso. In particolare, durante quello più recente della "Piccola Età Glaciale, dal 1500 al 1850, con effetti disastrosi su coste e tutti i centri abitati della Regione proprio a causa del cattivo uso delle aree verdi e blu.

Così come va ricordata la specificità della composizione mineralogica di varie spiagge e habitat dove sono state rilevate concentrazioni significative di minerali anche d'interesse dal punto di vista industriale come, ad esempio, Magnetite, Granati, Ilmenite, Rutilio; e anche di altri minerali di interesse nucleare come: ortite, zircone e Monazite.

In alcune spiagge come, ad esempio, quelle di Capo Vaticano e del comune di Montauro è abbondante la presenza della Monazite che è un minerale ricco di elementi di terre rare e che altera i valori di

radioattività senza alcuna rilevanza sanitaria. In proposito è da ribadire che, al contrario di quanto percepito e sospettato a seguito di allarmanti e fuorvianti servizi televisivi, non esiste alcuna contaminazione radioattiva di tipo artificiale o antropica. Come evidenziato nel Rapporto dell'Arpacal del 2017. E non esiste alcuna contaminazione nel resto della Regione. Come certificato, nel 1997 dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nel rapporto "La Radioattività Ambientale sulle coste della Regione Calabria". Redatto dopo approfondite indagini e controlli, eseguiti dalle massime autorità militari e scientifiche nazionali su tutte le spiagge, sul pescato e le acque marine della Calabria.

Va ricordato che a decidere queste indagini fu Mario Signorino, primo Presidente dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, ora Ispra, e fondatore di "Amici della Terra Italia".

Paradossalmente, chissà perché, c'è ancora qualcuno che sospetta la

presenza di contaminazione, proprio nell'unica Regione d'Italia nella quale è stata dimostrata e certificata l'assenza di contaminazione nei mari, nelle spiagge e nel pesce pescato sull'intero perimetro costiero.

Un'ultima considerazione sul buon uso delle aree blu e la necessità della loro implementazione per contrastare la piaga degli incendi che distruggono aree verdi, foreste e boschi, cioè quella vegetazione necessaria per stabilizzare il suolo, prevenire l'erosione e per favorire l'infiltrazione delle acque piovane per la ricarica delle falde acquifere. In pratica, il buon uso degli spazi Verdi e Blu, utile ovunque per promuovere Salute e benessere, per il mosaico di verde e blu della Calabria è anche una necessità per mettere in sicurezza le popolazioni e promuovere l'uso sostenibile delle ingenti risorse naturali disponibili. ●

[Mario Pileggi è geologo del Consiglio nazionale Amici della Terra]

SOSPENSIONE LINEA BATTIPAGLIA-SAPRI UN DURO COLPO PER TURISMO IN CALABRIA

La Calabria fuori dell'Italia. Dal 22 al 26 luglio prossimi, sospesi i treni per la nostra regione. Cristo in questo caso, si ferma a Battipaglia. Un durissimo colpo per il turismo

di **FRANCESCO GAROFALO**

e non solo, siffatta situazione, rischia di far saltare tantissime prenotazioni presso gli stabilimenti balneari, le strutture alberghiere e i villaggi turistici. Nella zona della Sibaritide, diventa ancora più grave, per la mancanza di un aeroporto.

Se avessimo avuto una classe politica lungimirante e capace di saper guardare oltre il proprio piano

di casa, così come ha fatto la Regione Campania, con un nuovo aeroporto, Salerno - Costa d'Amalfi, qui dalle nostre parti non avremo i problemi che ogni anno siamo costretti a denunciare.

La Sibaritide, una terra amata da Dio ma non dagli uomini che l'amministrano. E, poi, parliamo di turismo. Per non parlare, per chi viaggia per questioni di salute, di lavoro e dei tanti studenti che rientrano in Calabria. Ci attendiamo, con le nuove deleghe assegnate dal Presidente Occhiuto, ci sia un cambio di rotta nel settore dei trasporti. ●

[Francesco Garofalo è presidente del Centro Studi Giorgio La Pira di Cassano]



C'È BISOGNO DI UN'ALLEANZA TRA NORD E SUD PER FERMARE L'AUTONOMIA

Mi rivolgo a voi che da anni vivete nelle Regioni più ricche e avanzate del Paese, ma che non avete mai reciso le vostre radici e il legame indissolubile con la nostra terra, dove conservate affetti, amicizie e ricordi. Avete contribuito con il vostro lavoro, la vostra intelligenza, il vostro senso civico alla crescita della Lombardia, del Piemonte, del Veneto, della Liguria, del Friuli, del Trentino-Alto Adige, della Valle d'Aosta, dell'Emilia Romagna, della Toscana, della Capitale. Come ben sapete, la legge Calderoli ha introdotto il meccanismo dell'autonomia differenziata che, secondo tutti gli studi e le simulazioni, scaverà un solco ancora più profondo tra il nord e il sud del Paese, creando nei fatti due Italie e producendo disuguaglianze notevoli in materie fondamentali come la sanità e l'istruzione.

Ma l'autonomia differenziata non farà male solo al sud, farà male - e molto - anche al nord perché la disintegrazione del sistema Italia farà molti danni sia all'assetto produttivo sia alla stessa qualità della vita dei cittadini residenti nel Settentrione.

Progressivamente nel sud diminuiranno i consumi e di conseguenza anche i fatturati delle grandi, medie e piccole imprese del nord subiranno drastici cali, con conseguenze notevoli sull'occupazione. Ci sarà, ce lo spiegano gli esperti della Svimez, un esodo biblico dal sud verso il nord, con un'accelerazione tre volte più veloce di quella attuale. Le grandi città, da Milano a Torino, da Genova a Bologna, da Firenze a Udine, fino alla Capitale, saranno letteralmente prese d'assalto da cittadini, in prevalenza giovani, che non avranno più

motivo di restare nelle loro città deserte e con scarsi servizi. Anche le disparità salariali, determinate dalle contrattazioni regionali, ac-



centueranno questa spinta. Le Regioni del Nord non potranno sopportare il peso di questo esodo. Si pensi alla pressione che verrà esercitata sui sistemi ospedalieri e sui servizi sociali.

Anche nelle Regioni del nord si creeranno dei propri "sud", con una contrapposizione non geografica, ma sociale ed economica tra ricchi e poveri.

La legge Calderoli va fermata nell'interesse del Meridione, ma anche nell'interesse del nord. Non è una battaglia ideologica o di partito, appartiene a tutti. Noi Sindaci della Calabria ce la stiamo mettendo tutta.

Mi rivolgo a voi, che ormai fate parte integrante del tessuto sociali ed economico del nord e delle grandi città, perché ci aiutate a fare comprendere anche da quelle parti che questa non è una con-

trapposizione tra territori, ma una legittima posizione di tutti gli italiani di buon senso.

C'è bisogno di una grande alleanza

tra Nord e Sud per affermare l'unità del nostro Paese che solo attraverso questo valore identitario può affermare il suo prestigio e la sua forza nel mondo.

Aiutateci a costruire un'Italia più giusta ed equilibrata, in cui ogni cittadino possa godere dei diritti fondamentali scritti nella nostra Costituzione.

Dobbiamo evitare ad ogni costo il rischio di un sud desertificato e di un nord che scoppia sotto la pressione di un nuovo esodo di massa. Voi, che avete sempre negli occhi e nel cuore la Calabria che il Signore promise di farne un capolavoro, potete fare molto, tantissimo, con i vostri scritti, i vostri pensieri, le vostre parole appassionate, le vostre iniziative. Siamo calabresi, siamo un grande popolo. ●

[Nicola Fiorita
è sindaco di Catanzaro]

IL PD CALABRIA: CDX BOCCIA RICHIESTA DI INDIZIONE PER IL REFERENDUM

La Conferenza dei Capigruppo in Consiglio regionale ha bocciato la richiesta di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta di Consiglio regionale la ppa sul referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata senza alcun passaggio in Commissione. Una richiesta proveniente dai capigruppo Mim-



mo Bevacqua (Pd), Davide Tavernise (M5s) e Antonio Lo Schiavo (Misto), ai quali si è aggiunto anche Ferdinando Laghi. «Ci saremmo aspettati ben altro atteggiamento - ha detto il gruppo consiliare dei dem, profondamente amareggiato - considerando la natura politica della richiesta, l'importanza del tema per il futuro della Calabria e l'urgenza con la

quale è necessario agire e che ha già portato diverse altre regioni italiane a determinarsi». «Evidentemente il centrodestra calabrese - hanno detto i dem - preferisce continuare a mettere la testa sotto la sabbia per non infastidire i manovratori romani che vogliono affossare il Sud. Decidere, così come ha fatto la maggioranza oggi in Conferenza dei capigruppo, di affidare la trattazione della ppa alla Commissione competente equivale a negare l'attualità e l'urgenza della questione e della necessità che il Consiglio regionale assuma una posizione netta e chiara in merito».

AUTONOMIA, IN CALABRIA È NATO IL COORDINAMENTO PER IL REFERENDUM

È nato in Calabria il Coordinamento per il referendum contro l'autonomia differenziata. Hanno aderito Cgil e Uil Calabria, Ali, Demos, Anpi, Arci, Acli, Udu, Uds, Cdc, Wwf, Cnca, Legambiente, Libera, la Rete dei numeri pari e diversi giuristi. Per i partiti politici hanno aderito Pd, M5, Avs, +Europa, Iv, Rifondazione Comunista e Psi.

«L'obiettivo - si legge in una nota - è quello di dare vita a una grande e diffusa mobilitazione con l'avvio della raccolta firme per la promozione del referendum abrogativo della legge. Uno solo il quesito e totalmente abrogativo della legge. L'avvio formale della campagna firme avverrà nel fine settimana e si concluderà il 30 settembre».

«Cinquecentomila le firme da raccogliere e autenticare per potere arrivare alle urne. Il Comitato - conclude la nota - si dice certo di riuscire nel proprio intento e pronto ad impegnarsi su i territori capillarmente per sensibilizzare e fare conoscere i pericoli insiti nella legge».



Venerdì 19 Luglio 2024 Ore 16.00
 Salone Murrina Camera di Commercio
 Piazza San Leoluca Vibo Valentia

NO AUTONOMIA DIFFERENZIATA E PREMIERATO

Fermiamo le riforme sbagliate, per i diritti contro le disuguaglianze

NE DISCUOTONO:
Enzo ROMEO - Sindaca di Vibo Valentia
Nicola FIORITA - Sindaca di Calanzara
Vincenzo VOCE - Sindaca di Cratone
Angelo SPOSATO - Segretario Generale CGIL CALABRIA
Maria Joel CONOCCHIELLA - Comitato territoriale "La Via Maestra" Vibo Valentia
Raffaele MAMMOLITI - Consigliere Regionale
Vittoria BALDINO - Deputata
Pasquale TRIDICO - Economista e deputato Parlamento Europeo
Mimmo LUCANO - Sindaca di Ricca e deputato Parlamento Europeo

IL LAVORO È UN BENE COMUNE
 Mettiamoci la firma

Per saperne di più e firmare
cgil.it/referendum

CONCLUDE:
Christian FERRARI
 SEGRETARIO CGIL NAZIONALE

SU NUOVO OSPEDALE DI COSENZA LA REGIONE POCO CREDIBILE



Fallo dove vuoi, ma fallo. Questa mia affermazione vuol essere un modo per togliere qualsiasi alibi alla inefficienza della Regione. Finora, infatti, abbiamo registrato solo un atteggiamento ostruttivo da parte del presidente Occhiuto verso la città di Cosenza e la sua area urbana. Parlano di città unica ma hanno affossato e cancellato le grandi opere infrastrutturali che avrebbero rappresentato fisicamente in maniera monumentale l'unità territoriale della intera area urbana. Sulla realizzazione della metropolitana leggera che doveva essere l'asse di unificazione dell'intero sistema territoriale che si snoda dall'università della Calabria fino alla città antica di Cosenza pare che sia stata solo autorizzata una transazione milionaria con la azienda aggiudicatrice dei lavori e perso l'intero finanziamento. Sul nuovo ospedale la Regione non è più credibile.



di **FRANZ CARUSO**

La certezza è che non si sa che fine abbiano fatti i finanziamenti pubblici ex art. 120, se è ancora disponibile la quota annunciata per il prestito Inail e, soprattutto, non si sa, come, quando e perché si avvierà il procedimento amministrativo di realizzazione del nuovo hub ospedaliero. Dalla cronaca giornalistica si apprende che il sito su cui dovrebbe essere realizzato sarebbe quello dei terreni destinati dal progetto istitutivo dell'Unical alla costruzione del centro sportivo dell'ateneo. Ciò che è assai strano che questa decisione sarebbe stata già assunta dal presidente della Regione a prescindere dall'esito del nuovo studio di fattibilità, che è stato commissionato per cancellare il sito di Vagliolise. Se così è mi pare uno spreco, quasi da configurare un vero e proprio danno erariale, l'aver stanziato ulteriori risorse dopo quelle spese per lo studio di fattibilità che la

precedente amministrazione regionale aveva oltretutto commissionato sulla base di una procedura di selezione concorsuale e non attraverso un affidamento diretto, così come invece ha fatto Occhiuto. Lo ripeto fino alla noia, nessun alibi: purché si faccia fatelo dove volete. Ma non esito a manifestare dubbi e diffidenza sulla attendibilità della volontà della Regione. Quella della "annunciate" sembra essere ormai una patologia acuta di un presidente che fa propaganda e non fa nulla di cui parla. In ogni caso, una priorità è dovuta all'intero bacino di utenza della città e della provincia: l'ospedale civile dell'Annunziata non può continuare ad essere censito come il peggiore presidio d'Italia. È in gioco la sicurezza e la certezza della cura dei cittadini. Persistente l'attuale condizione senza che il commissario Roberto Occhiuto, sottolineo non a caso il commissario, possa intervenire con un piano di ammodernamento emergenziale per assicurare quanto meno gli standards minimi di sicurezza ed efficienza.

[Franz Caruso è sindaco di Cosenza]

CELEBRE (FILLEA): LE IMPRESE FACCIANO RISPETTARE ORDINANZA SU STRESS TERMICO

Tutte le imprese edili operanti sul territorio regionale e gli organi preposti faccia rispettare quanto disposto dall'ordinanza regionale sullo stress termico. È quanto ha chiesto Simone Celebre, segretario generale di Fillea Cgil Calabria, spiegando come chiediamo che, «di fronte a temperature superiori ai 35°, reali o percepiti, ci sia il divieto a lavorare dalle 12,30 alle 16 e si faccia ricorso alla cassa integrazione o alla rimodulazione degli orari e dei carichi di lavoro tramite specifici accordi con le RSU e le Organizzazioni sindacali».

«Una richiesta che nasce, purtroppo - ha aggiunto - dalle tante e pressanti segnalazioni che le nostre strutture territoriali stiamo ricevendo in questi ultimi giorni da lavoratori impegnati in alcuni cantieri sparsi su tutto il territo-



rio regionale. Segnalazioni dove si mette in evidenza la mancata attuazione, da parte delle imprese, di quanto è disposto nell'ordinanza, cioè la mancata interruzione del lavoro, dalle 12.30 alle 16.00, di fronte a temperature, reali o percepite, che superano abbondantemente i 35°. Sono tanti, quindi, i lavoratori costretti a rimanere su un'impalcatura o lungo una strada anche nelle ore più calde con oltre 40°. Così non va bene. Oltre i 35° non si può e non si deve lavorare perché si mette in serio pericolo la vita dei lavoratori».

«C'è l'ordinanza sullo stress termico che, in determinate condizioni - ha proseguito - vieta di lavorare dalle 12.30 alle 16.00 e che prevede che si possa ricorrere alla Cassa integrazione o alla rimodulazione dell'orario di lavoro, senza danno economico né per le imprese né

per gli operai. Mai come in questi giorni di intenso caldo bisogna ed è necessario interrompere le attività lavorative nelle ore più calde in tutti i cantieri».

«Come Fillea Cgil Calabria, pertanto, oltre a invitare le imprese a voler rispettare quanto previsto nell'ordinanza - ha concluso - invitiamo anche gli organi preposti a voler intensificare i controlli per la completa attuazione dell'ordinanza così come sollecitiamo le stazioni appaltanti a far sì, attraverso i Cse e/o attraverso i loro responsabili sulla sicurezza, che l'ordinanza si applica in toto, soprattutto in queste giornate roventi. Come Fillea Cgil Calabria auspichiamo che l'ordinanza contro lo stress termico venga applicata in toto in tutti i cantieri edili presenti sul territorio regionale e invitiamo i lavoratori, qualora non questo non dovesse accadere, a rivolgersi alle sedi territoriali della Fillea Cgil». ●

A COTRONEI NASCE "LA NAVETTA SOCIALE CONTRO LA NOIA DEI SOCIAL"

L'Amministrazione comunale di Cotronei, guidata dal sindaco Antonio Ammirati, ha attivato un bus gratuito per portare bambini, giovani, adulti e anziani sulle spiagge di Strongoli e all'acquapark di Rossano, nel periodo tra il 21 luglio il 24 agosto prossimi.

«Sole, mare e condivisione - ha spiegato il sindaco Ammirati - sono medicine naturali per irrobustire le difese immunitarie, combattere un diffuso isolamento nel mondo virtuale e poi vincere le influenze e il freddo invernali. Ecco perché abbiamo pensato a questa navetta sociale contro la noia dei social. Abbiamo intercettato un bisogno reale della nostra comunità e finanziato il servizio in questione. Nell'era del consumismo sfrenato, in cui si acquistano telefoni da 2mila euro, magari senza effettiva utilità, l'iniziativa in parola potrà apparire fuori del tempo. Ma spesso si dà per scontato che tutti possa-

no spostarsi facilmente e si dimentica che la pandemia ha alimentato comportamenti asociali e acuito i problemi economici delle famiglie».

«Perciò - ha continuato Ammirati - i Comuni devono intervenire con politiche mirate, anche in grado di far rivivere la bellezza dei rapporti umani di una volta; quella delle colonie del mare, per esempio. Oltretutto, il servizio navetta contribuisce a ridurre il traffico veicolare e l'inquinamento ambientale, in un periodo di grande afflusso alle spiagge della Calabria».

«Soprattutto a beneficio dei bambini e delle loro famiglie, come meta abbiamo incluso - ha concluso il sindaco di Cotronei - pure l'acquapark di Rossano. Noi crediamo che i Comuni debbano svolgere una costante funzione sociale, peraltro utile a recuperare il rapporto fra i cittadini e il Palazzo». ●

PADRE GREGORIO COLATORTI RICONFERMATO CORRETTORE GENERALE DELL'ORDINE DEI MINIMI

Mentre in varie parti del mondo si continua a festeggiare la figura di San Francesco di Paola, nella città di Roma a partire dal 7 luglio si è svolto l'87° Capitolo Generale dell'Ordine dei Minimi eleggendo nella giornata di martedì 16 luglio, il successore di San Francesco di Paola nella persona del reverendissimo P. Gregorio Colartorti, riconfermandolo per un altro sessennio (2024-2030) alla carica di Correttore Generale dell'Ordine dei Minimi.

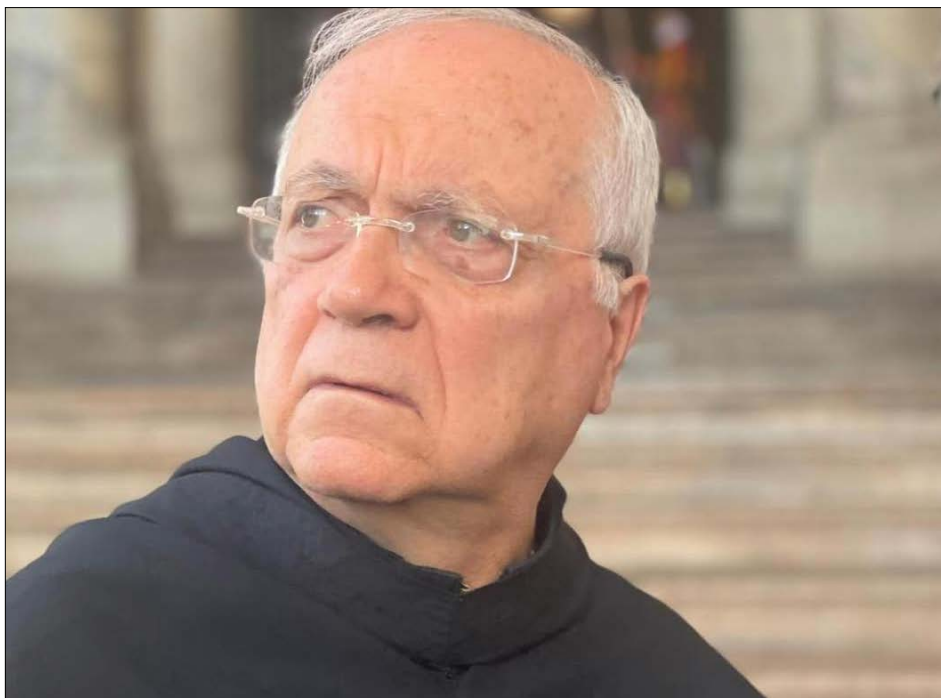
Gregorio Colartorti è sacerdote dal 1976; a completamento degli studi teologici, ha conseguito nel 1982 la specializzazione in Scienze dell'Educazione presso l'Università Pontificia Salesiana; ha ricoperto, inoltre, l'ufficio di Padre Maestro dei Fratini presso la Scuola Apostolica di Paola, Rettore del Santuario di Paola, Correttore Provinciale della Provincia religiosa di San Francesco, Parroco in diverse realtà della medesima Provincia religiosa e dallo scorso 2018 Correttore Generale dell'Ordine dei Minimi.

«Esprimiamo le più belle felicitazioni invocando dal Signore - ci fanno sapere dalla comunità dei Minimi di Paola - per intercessione del Fondatore, l'abbondanza di benedizioni celesti per un proficuo lavoro a favore dell'Ordine dei Minimi in Italia e nel Mondo». Ci comunicano, inoltre, che a breve verranno comunicati i nomi degli assistenti generali eletti, i quali andranno a comporre l'assetto della Curia generalizia.

Si ha notizia ch'è stato un Capitolo generale ricco di meditazioni che verranno raccolte negli atti; mentre è stato pure ascoltato il Postulatore dei processi di canonizzazione dei santi facenti parte dell'Ordine dei Minimi, padre Ottavio Laino, che ha svolto un'ac-

di **FRANCO BARTUCCI**

curata relazione sul suo lavoro di postulazione svolto nell'arco degli anni del suo mandato, che si concluderà domenica prossima 21 luglio con lo spegnimento della candelina degli ottant'anni. Una relazione che sarà oggetto di un apposito servizio giornalistico a parte; ma intanto giungano a padre Ottavio Laino i nostri auguri



con la comunicazione che a giorni verrà pubblicato un Quaderno speciale dedicato alla figura di San Francesco "cercatore e testimone di pace".

L'incontro con Papa Francesco riflettendo sui valori sulla bellezza e la semplicità

Il Capitolo dei Minimi, iniziato il 7 luglio a Roma si è arricchito dell'incontro con Papa Francesco, svoltosi nella sala Clementina del Vaticano nella giornata di lunedì 15 luglio, dove sono intervenuti i partecipanti ai capitoli generali dei: chierici di San Viatore, chierici regolari Minori (caracciolini), ordine dei Minimi, suore agosti-

niane del Divino Amore, suore riparatrici del Sacro Cuore e al capitolo provinciale della provincia Cristo Re delle missionarie di Sant'Antonio Maria Claret.

«Rappresentate istituti e ordini religiosi diversi e di varia fondazione - ha detto Papa Francesco ai religiosi intervenuti all'incontro - le cui origini vanno dal sedicesimo al ventesimo secolo: Minimi, Chie-

rici Regolari Minori, Suore Agostiniane del Divino Amore, Chierici di San Viatore, Suore Riparatrici del Sacro Cuore e Missionarie di Sant'Antonio Maria Claret. Nella vostra varietà, siete un'immagine viva del mistero della Chiesa, in cui: «a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito Santo per il bene comune di tutti» (1Cor 12,7), affinché nel mondo risplenda in tutta la sua luce la bellezza di Cristo. Non a caso i Padri della Chiesa definivano il cammino spirituale dei consacrati e delle consacrate: «filocalia, ossia amore

per la bellezza divina, che è irradiazione della divina bontà» (San Giovanni Paolo II, Esort. Ap. Vita consacrata, 19)».

«Vorrei perciò fermarmi a riflettere con voi - ha detto ancora Papa Francesco continuando la sua riflessione - su due aspetti della vostra vita che molto hanno a che fare con tutto questo: la bellezza e la semplicità. Primo: la bellezza. Davvero le vostre storie, in circostanze, tempi e luoghi diversi, sono storie di bellezza,

perché in esse traspare la grazia del volto di Dio: quella che nei Vangeli vediamo in Gesù, nelle sue mani raccolte in preghiera nei momenti di intimità col Padre (cfr Mt 14,23), nel suo cuore pieno di compassione (cfr Mc 6,34-44), nei suoi occhi accesi di zelo quando denuncia ingiustizie e soprusi (cfr Mt 23,13-33), nei suoi piedi callosi, segnati dalle lunghe marce con cui ha raggiunto anche le periferie più disagiate ed emarginate della sua terra (cfr Mt 9,35). Le vostre fondatrici e i vostri fondatori, sotto l'impulso dello Spirito Santo, hanno saputo cogliere i tratti di questa bellezza, e corrispondervi in modi diversi, secondo i bisogni delle loro epoche, scrivendo pagine meravigliose di carità concreta, di coraggio, di creatività e di profezia, spendendosi nella cura dei deboli, dei malati, dei vecchi e dei bambini, nella formazione dei giovani, nell'annuncio missionario e nell'impegno sociale; pagine che oggi sono affidate a voi, perché continuiate l'opera da loro iniziata».

«L'invito, allora, nei vostri lavori capitolari - ha proseguito Papa Francesco - è a "raccolgere il loro testimone" - tocca a voi prenderlo e andare avanti, e a continuare come loro a ricercare e seminare la bellezza di Cristo nella concretezza delle pieghe della storia, mettendovi prima di tutto in ascol-

to dell'Amore che li ha animati, e lasciandovi poi interrogare dalle modalità con cui vi hanno corri-



sposto: da ciò che hanno scelto e da ciò a cui hanno rinunciato, magari con sofferenza, per essere per i loro contemporanei specchio terso del volto di Dio».

Dal valore della bellezza Papa Francesco si è poi soffermato a riflettere sul valore della semplicità. «Ciascuno di loro, in circostanze diverse, ha scelto l'essenziale - ha scelto l'essenziale, rinunciando al superfluo, lasciandosi forgiare giorno per giorno dalla semplicità dell'amore di Dio che risplende nel Vangelo. Sì, perché l'amore di Dio è semplice e la sua bellezza è semplice, non è una bellezza sofisticata, no. È semplice, è alla mano. Preparandovi ai vostri incontri, perciò, chiedete anche voi al Signore di essere semplici, personalmente e anche semplici nelle dinamiche sinodali del cammino comune, spogliandovi di tutto ciò che non serve o che può ostacolare l'ascolto e la concordia nei vostri processi di discernimento; spogliandovi di calcoli, di ambizioni - ma l'ambizione, per favore, è una peste nella vita consacrata; state attenti a questo: è una peste -, invidie - è brutta l'invidia in una vita comunitaria; l'invidia a me piace vederla come la "malattia gialla", una cosa brutta -, pretese, rigidità e qualsiasi altra brutta tentazione di autoreferenzialità».

«Saprete così leggere insieme, con sapienza, il presente - ha pro-

seguito Papa Francesco - per cogliere in esso i «segni dei tempi» (Cost. past. Gaudium et spes, 4) e

prendere le decisioni migliori per il futuro. Come religiose e religiosi, del resto, voi abbracciate la povertà proprio per svuotarvi di tutto ciò che non è amore di Cristo e per lasciarvi riempire dalla sua bellezza, fino a farla traboccare nel mondo (cfr Lett. Enc. Laudato si', Preghiera per la nostra terra), in qualunque luogo il Si-

gnore vi mandi e verso qualunque fratello o sorella Egli ponga sul vostro cammino, specialmente attraverso l'obbedienza. E questa è una missione grande! È una missione grande».

Avviandosi verso la conclusione Papa Francesco felice e soddisfatto dell'incontro ha così proseguito: «Il Padre la affida a voi, membra fragili del corpo del suo Figlio, proprio perché attraverso il vostro "sì" umile appaia la potenza della sua tenerezza, che va oltre ogni possibilità, e che permea la storia di ciascuna delle vostre comunità. E non lasciare la preghiera, una preghiera dal cuore; non lasciare i momenti davanti al tabernacolo parlando con il Signore, parlando al Signore e lasciando che il Signore parli a noi. Ma la preghiera dal cuore: non quella dei pappagalli, no, no. Quella che viene dal cuore e che ci fa andare avanti nella strada del Signore».

«Care sorelle, cari fratelli, vi ringrazio per il bene grande che fate nella Chiesa, in tante parti del mondo, e vi incoraggio a continuare la vostra opera con fede e generosità! Pregate per le vocazioni. È necessario che voi abbiate successori che portino avanti il carisma. Pregate, pregate. E state attenti nella formazione: che sia una buona formazione. Vi benedico, prego per voi e vi chiedo, per favore, di pregare per me. Grazie». ●

DOMENICA A TAURIANOVA IL BANCHETTO GRECO

Domenica 21 luglio, a Taurianova, alle 21, al ristorante Radikena, si terrà il Banchetto greco, organizzato nell'ambito della seconda edizione di "In cucina con la storia", un ciclo di incontri promosso dall'Associazione Calabria Condivisa in collaborazione con il Comune di Taurianova, ideato per riscoprire le radici della nostra cultura attraverso la degustazione di piatti tipici della tradizione culinaria dell'Antica Grecia.

Una serata in cui protagoniste saranno le originalissime pietanze preparate dallo chef Giuseppe Barresi, coadiuvato dai contributi di archeologi e studiosi che illustreranno ai partecipanti i legami tra la tradizione enogastronomica calabrese e quella greca, oltre alla profonda influenza della filoxenia greca, l'arte - infusa nell'identità culturale meridionale - dell'accoglienza e della gentilezza verso gli ospiti.

Ad aprire la serata saranno i saluti di Francesco Liotti, referente Calabria Condivisa, Roy Biasi, sindaco di Taurianova, Maria Fedele, assessore alla Cultura di Taurianova e di Marco Scaravilli, funzionario Archeologo Soprintendenza Abap Reggio Calabria e Vibo Valentia e responsabile del Parco Archeologico dei Tauriani di Palmi. Seguiranno gli interventi di Gianluca Sapia, docente di Storia dell'Arte presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e Archeologo consulente della Drmc (Direzione Regionale Musei Calabria), che presenterà un excursus sulla storia del vino, e di Enza Zappone, archeologa esperta in archeofood, divulgatrice culturale, nonché collaboratrice di diversi progetti culturali della Fondazione Misasi Ereditare la Terra, che terrà un vero e proprio show cooking descrivendo le pietanze che verranno gustate durante la serata. Dopo questo viaggio nel percorso cosa ci sarà? Attendiamo Pitagora. Quelle che da Crotona ha fatto discutere tutto il mondo.

«Con grande emozione ritorna "In Cucina con la Sto-

MINISTERO DELLA CULTURA
 CALABRIA
 IN CUCINA CON LA STORIA EDIZIONE
IL BANCHETTO GRECO
 DOMENICA 21 LUGLIO - ORE 21:00 PRESSO RISTORANTE RADIKENA

SALUTI
FRANCESCO LIOTTI
 Referente Calabria Condivisa
ROCCO BIASI
 Sindaco del Comune di Taurianova
MARIA FEDELE
 Assessore alla Cultura del Comune di Taurianova
MARCO SCARAVILLI
 Funzionario Archeologo Soprintendenza Abap RC eVV e responsabile Parco Archeologico dei Tauriani

RELAZIONA
GIANLUCA SAPIO
 Docente di Storia dell'Arte presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e Archeologo consulente della Drmc (Direzione Regionale Musei Calabria)
ENZA ZAPPONE
 Archeologa, esperta in archeofood, divulgatrice culturale, collabora nei progetti culturali della Fondazione Misasi Ereditare la Terra in diversi progetti culturali.

Per info e prenotazioni : Giuseppe Barresi 328 0652108

ria» - ha commentato l'assessore Maria Fedele - un progetto fondato sull'intreccio innegabile tra storia, archeologia e cucina che rende le nostre radici culinarie protagoniste assolute. Una serata all'insegna del buon gusto e dei riti conviviali della Magna Grecia che sarà raccontata dalle sapienti voci degli archeologi. Vogliamo avvicinare più persone possibili al mondo della storia, soprattutto della nostra, perché per molti sarà una sorpresa». ●

**IL BOOM
 DEGLI AFFARI**

392.2762234
 Via Risorgimento n. 68 - 89052 CAMPO CALABRO
 il boom degli affari
 ilboomdegliaffari@gmail.com

A CETRARO MARINA L'EVENTO "KAROL WOJTYLA, PELLEGRINO DELL'ASSOLUTO"

Questa sera, a Cetraro Marina, alle 21.30, nello spazio antistante la Chiesa Parrocchiale di San Marco Evangelista, si terrà l'evento Karol Wojtyla, pellegrino dell'Assoluto.

L'incontro è promosso dalla Parrocchia San Marco Evangelista, che svolge un ruolo centrale nella vita spirituale e comunitaria dei fedeli, promuovendo attività religiose, culturali e sociali; in collaborazione con Benedetta Radio, emittente web radiofonica dedicata alla diffusione di contenuti religiosi, culturali e di attualità, con un focus particolare sulla promozione dei valori cristiani e del dialogo interreligioso e l'Associazione Culturale Karol Wojtyla, organizzazione fondata da don Loris Sbarra, vicario della Forania di Belvedere Marittimo, che da un decennio si dedica alla promozione e allo studio della vita e delle opere di Karol Wojtyla, attraverso eventi, conferenze e pubblicazioni. Sarà un momento di arricchimento spirituale e culturale, aperto a tutta la comunità, e offrirà un'opportunità per riflettere sul lascito di uno dei papi più amati della storia recente.

Francesca Lagoteta, giornalista di LaC News24, darà il benvenuto ai partecipanti e introdurrà i relatori della serata. Intervengono Renato Serpa, docente di filosofia, che esplorerà la dimensione filosofica del pensiero di Wojtyla, soffermandosi sull'importanza della sua visione etica e antropologica, don Loris Sbarra, Teologo e studioso di Karol

Wojtyla, che analizzerà gli scritti teologici del Papa polacco, con particolare attenzione alle encicliche e ai documenti magisteriali che hanno segnato il suo pontificato e mons. Stefano Rega, Vescovo della Dioce-

storia moderna.

Eletto Papa il 16 ottobre 1978, ha assunto il nome di Giovanni Paolo II, il suo pontificato, durato oltre 26 anni, è stato uno dei più lunghi della storia della Chiesa cattolica.

Papa Giovanni Paolo II è ricordato per il suo ruolo fondamentale per aver contribuito alla caduta del comunismo in Europa centrale e orientale, in particolare nel suo paese natale, la Polonia.

La sua filosofia di difesa della dignità umana e dei diritti umani ha ispirato milioni di persone in tutto il mondo. Wojtyla è stato anche un instancabile viaggiatore, visitando 129 paesi durante il suo pontificato e promuovendo il dialogo interreligioso.

Durante il suo pontificato, Giovanni Paolo II ha lavorato instancabilmente per promuovere la pace e la dignità umana.

È stato un fervente sostenitore dei diritti umani e ha utilizzato la sua influenza per opporsi alle dittature e alle ingiustizie sociali in tutto il mondo.

Nei suoi viaggi apostolici ha incontrato persone di tutte le fedi e culture promuovendo il dialogo e la

comprensione reciproca.

Il suo contributo alla teologia e alla filosofia è stato significativo, con numerose Encicliche e scritti che esplorano temi come l'amore, la famiglia, il lavoro e la libertà.

Karol Wojtyla è stato canonizzato il 27 aprile 2011 da Papa Francesco, diventando San Giovanni Paolo II. ●



19
LUGLIO
 Sagrato
 Chiesa San Marco
 Cetraro Marina
 Ore 21:30

Karol Wojtyla

Un pellegrino dell'Assoluto

MODERA
 Francesca Lagoteta - Giornalista LaC News24

INTERVENGONO
 Prof. Renato Serpa - Docente di filosofia
 Don Loris Sbarra - Teologo e Studioso di Karol Wojtyla
 S.E. Mons. Stefano Rega - Vescovo Diocesi San Marco Arg. - Scalea



si di San Marco Argentano - Scalea, che condividerà riflessioni sul contributo spirituale e pastorale di San Giovanni Paolo II, evidenziando il suo impatto sulla Chiesa contemporanea e sulle relazioni interreligiose.

Karol Józef Wojtyła, nato il 18 maggio 1920 a Wadowice, in Polonia, è stato uno dei papi più influenti della